



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 123

del 14/11/2022

Classificazione: 07-09-03 2022/4

Oggetto: COMUNE DI CONSELICE - PROCEDIMENTO UNICO CON VARIANTE URBANISTICA AI SENSI ART. 7 E 8 DPR 160/2010 PER AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ADIBITO ALL'ESERCIZIO D'IMPRESA IN VIA BASTIA N. 16/1 - DITTA SURGITAL S.P.A

PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA L.R. 24/2017, ESPRESSIONE DI PARERE.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la nota del 05/07/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 19425, con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto ed ha convocato la conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota della Unione dei Comuni della Bassa Romagna del 28/09/2022 assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 26413, con la quale sono state trasmesse agli Enti le osservazioni pervenute;

VISTA la nota del 27.10.2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 29176, con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha trasmesso il verbale della seconda seduta di conferenza di servizi decisoria, tenutasi in data 11/10/2022, e relative integrazioni;

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/30065 del 08/11/2022 con la quale sono stati trasmessi ulteriori due pareri ricevuti dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna successivamente all'invio del verbale della seconda Conferenza di Servizi, e laddove è indetta una terza seduta di conferenza in data 18/11/2022, demandando l'espressione del parere della Provincia di Ravenna in merito al procedimento in oggetto;

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 ed in particolare l'art. 8 c.1:

Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima

seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

VISTO l'art. 53 della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);

b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;

c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;

d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;

e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 3065 in data 28/02/1990 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Regionale;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità

ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000, successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi degli art. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017, relativa all'approvazione del "Procedimento unico con variante urbanistica ai sensi art. 7 e 8 DPR 160/2010 per ampliamento di fabbricato adibito all'esercizio d'impresa in via bastia n. 16/1 – Ditta SURGITAL S.P.A" da effettuarsi nel Comune di Conselice.
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" della presente Relazione.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.
6. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, ai fini del rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta in data 18/11/2022 dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 – Approvazione".

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Pianificazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Dovadoli Giulia, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 222102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D I S P O N E

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi degli art. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017, relativa all'approvazione del "Procedimento unico con variante urbanistica ai sensi art. 7 e 8 DPR 160/2010 per ampliamento di fabbricato adibito all'esercizio d'impresa in via bastia n. 16/1 – Ditta SURGITAL S.P.A" da effettuarsi nel Comune di Conselice.
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. del "Constatato" di cui all'allegato A) al presente Atto.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" di cui all'allegato A) al presente Atto.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.
6. DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022.

A T T E S T A

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2022/2024 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta in data 18/11/2022 dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

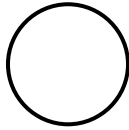
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI CONSELICE

Procedimento unico con variante urbanistica ai sensi art. 7 e 8 DPR 160/2010 per ampliamento di fabbricato adibito all'esercizio d'impresa in via bastia n. 16/1 – Ditta SURGITAL S.P.A

Procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017, espressione di parere.

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 ed in particolare l'art.8 c.1:

Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

VISTO l'art. 53 della L.R. n° 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);

b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;

c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;

d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;

e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n°3065 in data 28/02/1990 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Regionale;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28/01/1993 e n°1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000, successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

VISTA la nota del 05/07/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 19425, con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto ed ha convocato la conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota della Unione dei Comuni della Bassa Romagna del 28/09/2022 assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 26413, con la quale sono state trasmesse agli Enti le osservazioni pervenute;

VISTA la nota del 27/10/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 29176, con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha trasmesso il verbale della seconda seduta di conferenza di servizi decisoria, tenutasi in data 11/10/2022, e relative integrazioni;

VISTA la nota di cui al nostro PG 2022/30065 del 08/11/2022 con la quale sono stati trasmessi ulteriori due pareri ricevuti dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna successivamente all'invio del verbale della seconda Conferenza di Servizi, e laddove è indetta una terza seduta di conferenza in data 18/11/2022, demandando l'espressione del parere della Provincia di Ravenna in merito al procedimento in oggetto;

PREMESSO:

CHE il Comune di Conselice ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20.04.2009, il Piano Strutturale Comunale, successivamente modificato con variante approvata dal C.C. n.16 del 24.05.2012;

CHE il Comune di Conselice ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 24.05.2012, e modificato da successive varianti;

CONSTATATO:

CHE il progetto riguarda un intervento di ampliamento della sala di confezionamento dello stabilimento produttivo esistente, sito in via Bastia n. 16/1 nel Comune di Conselice (località Lavezzola) di proprietà di SURGITAL S.p.a., per rispondere a nuove esigenze di mercato. La sala di confezionamento, così come prevista nel precedente progetto di variante, autorizzato con PDC

n. 25/2019/R-PC nel maggio 2019 e successiva variante SCIA n.591/2019/VBG–1489/2019/SUAP del 05/07/2019, non è dimensionata in maniera tale da ospitare adeguatamente 9 linee di confezionamento, che sono costituite da macchinari con ingombri elevati.

Il progetto prevede la realizzazione, a sud dell'attuale stabilimento, di un corpo di fabbrica aderente all'esistente, sporgente dal filo dell'attuale facciata di m.9, con uno sviluppo frontale di 37 m.

La variante agli strumenti urbanistici vigenti si rende necessaria al fine di realizzare gli interventi di ampliamento nell'area identificata come "Area n.1: porzione non edificabile per verde privato di protezione ecologica". E' da intendersi che nella restante porzione dell'area 1 non soggetta all'ampliamento permarrà il vincolo di inedificabilità.

Così come riportato nel verbale acquisito agli atti della Provincia con PG 22095/2022 del 03/08/2022, si evidenzia che "per il progetto in oggetto si introduce nuova variante cartografica al PSC e alla cartografia e NTA del RUE, ma non è necessario introdurre modifiche alla zonizzazione acustica (PZA) in quanto la classe V è stata introdotta già precedentemente su tutta l'area individuata come ASP1".

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

La relazione di Valsat riporta un apposito paragrafo nel quale si individuano le interferenze dell'opera con aree o elementi di tutela individuati dalla Pianificazione sovraordinata e per i quali viene fornita una puntuale disamina che ne accerta la compatibilità.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 19 della LR 24/2017, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, dai quali sono pervenuti i relativi pareri sotto riportati:

- AUSL, parere prot. 2022/2229022/P del 23/08/2022

...omissis...

Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento edilizio proposto, si comunica che la pratica risulta conforme.

Si precisa inoltre che:

l'ampliamento dell'edificio potrebbe richiedere maggiore superficie finestrata a parete e in copertura, conforme ai requisiti di areazione ed illuminazione previsti dal vigente Regolamento Comunale di Igiene di Conselice.

- AUSL determinazione finale, prot 2022/0295990/P del 03/11/2022

Con riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 193 del 17.02.2014 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione in data 12.03.2014, è stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame del progetto, della documentazione tecnica allegata all'istanza di cui all'oggetto e delle successive integrazioni pervenute con prot. 2022/0292125/A in data 28/10/2022 in cui viene rappresentata l'esigenza del controllo delle temperatura dell'alimento e della possibile interferenza della radiazione luminosa diretta con le fotocellule delle linee di confezionamento.

Viste le motivazioni a supporto della richiesta di deroga ai parametri d'illuminazione ed areazione diretta(RCI) della sala di confezionamento in ampliamento;

Visto il parere del medico competente Dott. Giovanni Sanguinelli e del parere espresso dalla U.O SPSAL ai sensi del D. Lgs 81/2008;

Considerando che le dotazioni impiantistiche garantiranno adeguata illuminazione e aerazione per il benessere dei lavoratori nel luogo di lavoro, è ammessa la richiesta di deroga e si riconferma il parere precedente di conformità (prot. 2022/0229022/P del 23/08/2022).

In generale la realizzazione dell'intervento in oggetto e le procedure gestionali dello stesso dovranno comunque garantire il rispetto delle corrette condizioni di prevenzione per la salute e la sicurezza dei lavoratori addetti da tutti i rischi presenti anche in relazione ad altre eventuali imprese che potranno essere presenti nell'area in esame.

- ARPAE – parere ambientale prot. 124076 del 26/07/2022

...omissis...

si comunica che questa Agenzia non rileva motivi ostativi di natura ambientale alla realizzazione dell'intervento.

Si prende atto dell'autocertificazione del TCA, che evidenziando la mancanza di fonti di rumore aggiuntive nell'area oggetto ad ampliamento, ne accerta la compatibilità acustica.

- ARPAE nota prot 295990 del 03/11/2022 – risposta ad osservazione

Vista la documentazione presentata in data 28/09/2022 (ns. PG/2022/158522) dall'Unione della Bassa Romagna in cui si trasmettevano le osservazioni dei sigg. Gorini Graziano e Conti Antonella, ai fini dell'esame e la valutazione delle stesse da parte degli enti competenti in merito, da esprimersi durante la seconda seduta della Conferenza di Servizi sincrona prevista per martedì 11 ottobre 2022, questa Agenzia ritiene che l'oggetto dell'osservazione non sia riconducibile al procedimento unico in oggetto e per il quale gli stessi osservanti dicono che non hanno nulla da obiettare. L'osservazione tratta della mancata realizzazione di una barriera acustica prevista a seguito del precedente progetto di ampliamento dello stabilimento, indicato autorizzato con Permesso di Costruire Edilizio n. 25/2019/R-PC, che non riguarda pertanto problematiche di rumore relative alla pratica in oggetto e, pertanto, si ribadisce il precedente parere.

- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale – Prot. 13396 del 13/10/2022

Con riferimento alla variante urbanistica per la realizzazione di "ampliamento di fabbricato adibito all'esercizio d'impresa, in variante alla pianificazione vigente" nell'area di proprietà della Ditta Surgital S.P.A., sita nel comune di Conselice, in via Bastia 16/1, visionata la documentazione integrativa prodotta si esprime, per quanto di competenza e solo dal punto di vista idraulico, fatti salvi i diritti di terzi, parere favorevole all'intervento in oggetto con la seguente prescrizione:

-realizzare l'ultimo tratto della nuova fognatura (prima dell'immissione nella fognatura bianca esistente del DN 300) con una condotta in PVC DN160.

A lavori ultimati la Ditta in indirizzo dovrà richiedere all'Ufficio Tecnico Consorziale il sopralluogo di riscontro di competenza.

Gli elaborati progettuali relativi al procedimento in oggetto sono stati depositati e pubblicati nei termini di legge. Durante tale periodo è pervenuta un'osservazione, formulata dai Sigg. Gorini Graziano e Conti Antonella, la quale è volta a chiedere chiarimenti in merito alla mancata realizzazione di una barriera acustica fonoassorbente prevista nel progetto di variante presentato nel 2018.

La Provincia di Ravenna, rispetto all'osservazione proposta, ritiene condivisibili le considerazioni riportate nel parere di ARPAE (nota prot 295990 del 03/11/2022 – risposta ad osservazione), in quanto l'osservazione non risulta ostativa alla realizzazione degli interventi in oggetto. I progettisti, come riportato nel verbale della seconda conferenza di servizi, confermano che le opere menzionate sono contestuali al progetto della variante 2018, la cui realizzazione è tuttora in corso (PDC n. 25/2019/R-P), e prevedono di effettuare ulteriori verifiche sull'impatto acustico a lavori ultimati.

c. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In riferimento alla richiesta Dell'Unione della Bassa Romagna (Fascicolo 07-09-03 2022/4/0), relativa al procedimento di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12" (fattibilità di opere su grandi aree) il geologo del Servizio Programmazione Territoriale

VISTO

la Relazione geologica e sismica;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- *1: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla Relazione;*
- *2: la progettazione dovrà ottemperare alle Norme Tecniche per le Costruzioni attualmente vigenti, anche per quanto riguarda le problematiche sismiche;*
- *3: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;*
- *4: il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come categoria D) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale,*
- *5: per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fanno parte le aree interessate dal Procedimento unico;*

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- *rispettare ogni altra normativa vigente in materia.*

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art.32 c.7 della L.R.20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale".

CHE ai sensi dell'art.33 della L.R. 20/2000 e smi il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato è approvato secondo quanto previsto dall'art.34 della L.R. sopracitata che dispone che la Giunta Provinciale "può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione della variante, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del progetto in esame, hanno espresso parere favorevole ferme restando le condizioni precedentemente riportate;

CHE il progetto è stato depositato per 60 gg. a far data dal 20/07/2022 e che è pervenuta un'osservazione.

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

PROPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi degli art. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017, relativa all'approvazione del "Procedimento unico con variante urbanistica ai sensi art. 7 e 8 DPR 160/2010 per ampliamento di fabbricato adibito

all'esercizio d'impresa in via bastia n. 16/1 – Ditta SURGITAL S.P.A” da effettuarsi nel Comune di Conselice.

2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel “Constatato” della presente Relazione.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del “Constatato” della presente Relazione.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.
6. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, ai fini del rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta in data 18/11/2022 dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO DEL
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Geologo Giampiero Cheli*)
f.to digitalmente

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Paesaggista Giulia Dovadoli*)
f.to digitalmente



Provincia di Ravenna

Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 1445/2022

OGGETTO: COMUNE DI CONSELICE - PROCEDIMENTO UNICO CON VARIANTE URBANISTICA AI SENSI ART. 7 E 8 DPR 160/2010 PER AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ADIBITO ALL'ESERCIZIO D'IMPRESA IN VIA BASTIA N. 16/1 - DITTA SURGITAL S.P.A
PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA L.R. 24/2017, ESPRESSIONE DI PARERE.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *setto*re interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 11/11/2022

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 123 DEL 14/11/2022

OGGETTO: COMUNE DI CONSELICE - PROCEDIMENTO UNICO CON VARIANTE URBANISTICA AI SENSI ART. 7 E 8 DPR 160/2010 PER AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ADIBITO ALL'ESERCIZIO D'IMPRESA IN VIA BASTIA N. 16/1 - DITTA SURGITAL S.P.A
PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA L.R. 24/2017, ESPRESSIONE DI PARERE.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 15/11/2022

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 123 DEL 14/11/2022

OGGETTO: COMUNE DI CONSELICE - PROCEDIMENTO UNICO CON VARIANTE URBANISTICA AI SENSI ART. 7 E 8 DPR 160/2010 PER AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ADIBITO ALL'ESERCIZIO D'IMPRESA IN VIA BASTIA N. 16/1 - DITTA SURGITAL S.P.A
PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA L.R. 24/2017, ESPRESSIONE DI PARERE.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 1599 di pubblicazione, di questa Provincia dal 14/11/2022 al 29/11/2022 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 30/11/2022

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MORELLI ROSSANA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)